



NICHOLAS GREEN VENT'ANNI DOPO

Come molti di noi ricorderanno, vent'anni fa il piccolo Nicholas, di appena sette anni, venne ucciso da una pallottola vagante mentre con i genitori era in macchina sulla Salerno-Reggio Calabria per un viaggio di piacere dagli Stati Uniti in Italia, Nazione che il piccolo amava dalle Alpi a Paestum (sue le parole). I genitori autorizzarono senza esitazioni il prelievo di organi e cornee che furono trapiantati su adolescenti e adulti.

Quel fatto destò molta commozione e per qualche anno si verificò un sensibile aumento nelle donazioni. Nel 2008 il papà Reginald, assieme alla figlia tornò in Italia e fermandosi a Bologna ci consegnò un video con tante belle immagini di Nicholas che tutt'ora mostriamo nei nostri incontri con gli studenti.

Qui a Bologna, all'interno del parco nel quartiere Reno a lui intitolato, a cura delle Associazioni che non hanno mai dimenticato, è stata eretta a memoria una stele molto significativa che porta la scritta "AVEVA UNA VITA, NE HA DONATE SETTE". Ora, dopo venti anni, nel parco è stata organizzata dal Presidente dell'Associazione Nazionale Trapiantati di Rene, sig. Franco Brizzi con la nostra collaborazione, una cerimonia alla quale il papà Reginald è stato invitato e non ha voluto mancare. Ci ha inviato una bella let-

(Continua a pagina 2)



Da sinistra: la D.ssa Paola Fanin, Cesarina, Brizzi Franco, Giacinto Forcione, Reginald Green, l'interprete e alcuni amici trapiantati.

ALL'INTERNO:

- | | | |
|----|-----------------------------|--------|
| 1) | Cari Professori | pag. 3 |
| 2) | Nostro incontro di dicembre | pag. 3 |
| 3) | Tetto amico | pag. 4 |
| 4) | Comunicazioni telefoniche | pag. 4 |
| 5) | Notizie utili | pag. 4 |

Informazioni sul trasferimento dell'attività ambulatoriale "ex Sama"

Chi di noi era seguito nel post-trapianto dalla Prof.ssa Claudia Sama negli ambulatori situati al Malpighi pad.2, è stato informato che dal mese di agosto la Professoressa ha chiuso il suo rapporto di lavoro con il Policlinico, ma molti di noi ancora non conoscono la nuova collocazione per i prossimi controlli.

In questi ultimi mesi ci siamo informati su come sarebbe stata organizzata tutta l'attività ambulatoriale, stante il trasferimento di questa al pad.28 in area dedicata a pazienti con "Insufficienza d'Organo e Trapianto".

I lavori di ristrutturazione dei locali posti al piano terra del pad.28, verranno terminati entro il mese di ottobre p.v. e subito dopo provvederanno alla sistemazione di tutti gli arredi con il passaggio di tutta la documentazione clinica.

Fino a quella data funzionerà ancora l'ambulatorio del pad.2 Malpighi con a nostra disposizione la Dott.ssa Sonia Berardi e il Dr. Paolo Pianta che già conosciamo, per cui chi ha un appuntamento prima di quella data, non avrà cambiamenti.

L'apertura della nuova realtà ambulatoriale è prevista per la fine del mese di novembre; Tutti i pazienti verranno contattati telefonicamente dal personale amministrativo/infermieristico per delucidazioni in merito alla nuova sede.

La nostra Dott.ssa M.Cristina Morelli, come già sapete, ne ha assunto la direzione mentre la caposala sarà la sig.ra Franca Collesi.

Donatori si diventa dichiarandolo all'anagrafe

Da novembre p.v. anche a Bologna, seconda in Emilia-Romagna dopo Cesena, il cittadino che si recherà all'anagrafe per richiedere o rinnovare la carta d'identità, potrà esprimere il proprio consenso alla donazione degli organi, sottoscrivendo un documento che certificherà la sua volontà.

Lo ha annunciato l'assessore alla Sanità Luca Rizzo Nervo che ha detto: "Chi dichiarerà così il consenso, verrà inserito nel sistema informativo trapianti del Ministero della Salute, perciò il suo volere sarà riconosciuto a livello nazionale. I parenti avranno diritto di conoscere la volontà del congiunto ma non avranno voce in capitolo".

In occasione di un incontro con la Dott.ssa Stefania Kapelj,

(Continua a pagina 3)

(Continua da pagina 1)

tera di ringraziamento che è stata letta dall'amico Franco in apertura della cerimonia il 14 settembre c.a. e che vi pubblichiamo:

“ Una sera di poco tempo fa ricevetti un messaggio nel quale mi si chiedeva se, nel corso di una prossima mia visita in Italia, avrei accettato l' invito di venire a Bologna (c' ero già stato nel 2008 per l' inaugurazione del parco intitolato a Nicholas) per commemorare il ventesimo anniversario della sua morte.

Ho apprezzato particolarmente che la proposta arrivasse da persone che hanno dedicato parte della loro vita ad aiutare gli altri diffondendo la cultura della donazione di organi e tessuti. Ci sono in tutta Italia opere che ricordano Nicholas, tutto questo per un bambino a cui non era stato ancora insegnato a leggere in corsivo, forse questo e' il parco più grande a lui dedicato e ringrazio dal profondo del cuore tutti coloro che lo hanno reso possibile.

Nicholas amava molto il vostro paese, ne aveva visto molto ed era elettrizzato dalla storia dell' impero romano, aveva persino attraversato il Rubicone. Da quando e' morto, quell' amore e' stato ripagato molte volte da italiani di ogni età, ceto sociale e religione. Maggie ed io vi saremo eternamente grati per come tanti di voi hanno tenuto Nicholas nel cuore come se fosse un membro della famiglia.

Gli italiani, dopo il fatto, hanno immediatamente incanalato queste emozioni in risultati di ordine pratico, le donazioni si impennarono in modo esponenziale per diversi anni fino a triplicarsi. Ovviamente, un simile incremento ebbe anche altre cause, incluse le incredibili capacità dei medici e infermieri, i veloci progressi della medicina e delle tecniche ma, soprattutto, la dedizione dei professionisti sanitari e dei volontari. Il risultato ? L' incremento dei tassi per la donazione fu nettamente superiore a quello di tutte le altre nazioni analoghe.

Quando Nicholas morì, i medici ci chiesero se potevamo avere l' intenzione di donare gli organi, mi ritrovai a pensare “ come potrò passare tutto il resto della mia vita senza di lui, non averlo più seduto sulle mie ginocchia per leggergli una storia, non sentirgli più dire “buonanotte papà” eppure, nel più disperato dei momenti, Maggie mi disse pacatamente : “ ora se ne e' andato, non credi che dovremmo accettare quanto proposto dai medici “, dissi di si e fu tutto. Per la prima volta, dal momento nel quale mi ero reso conto che era stato colpito da un proiettile, c' era qualcosa di buono che poteva venire fuori da un assurdo gesto criminale.

Ogni anno, migliaia di famiglie prendono la stessa decisione ed il loro dolore e' simile al nostro. Altre non lo fanno e la loro riluttanza e' comprensibile, non si e' preparati a questo, si arriva in ospedale e ci si trova di fronte ad una persona ormai morente, tenuta in vita solamente da una macchina. Accade che molti dicano di no, non vogliono che il corpo del loro familiare sia violato.

Rifiutano perché sconvolti da quanto e' accaduto, la vedono come una volgare intrusione nei momenti più sacri. Spesso, penso come forse molti casi del genere non accadrebbero se avessero avuto in precedenza dettagliate informazioni sul' argomento, ad esempio la sostanziale differenza che esiste fra il coma e la morte cerebrale.

Solo voi potete prendere una simile decisione, ma so una cosa; venti anni dopo, quando penso ai sette riceventi di Nicholas che lavorano, hanno figli propri, si godono le vacanze e si preoccupano di tutte le piccole e grandi cose di

cui tutti noi ci preoccupiamo, il tempo, il denaro, i problemi famigliari. Sapendo che due di loro sarebbero ciechi e la maggior parte degli altri, se non tutti, sarebbero morti, so di certo che se io e Maggie avessimo preso una diversa decisione, non saremmo riusciti a guardarci indietro senza un profondo senso di vergogna per aver loro voltato le spalle.

Mi auguro che nessuno debba affrontare un momento del genere, ma se dovesse accadere, spero che la storia di Nicholas possa contribuire a considerare, quando la morte e' un concetto ancora molto distante, a quello che potreste fare,

Come disse un filosofo dell'antica Grecia “siamo tutti con i piedi nel fango, ma possiamo tutti guardare le stelle “.

Reginald Green



Reginald Green con l'interprete e sullo sfondo, a sinistra il Prof. Alessandro Faenza e a destra, la Vice Sindaco D.ssa Silvia Giannini

Alla cerimonia erano presenti la vice Sindaco di Bologna Dott.ssa Silvia Giannini, la Dott.ssa Stefania Kapelj, coordinatrice del C.R.T. ER, l'assessore del comune di Argelato Dott.ssa Luisa Carpani, i professionisti sanitari del trapianto Prof. Stefano e Alessandro Faenza. i Dott.ri Pietro Giurdanella e Roberto Toschi del reparto dialisi, la Dott.ssa Paola Fanin, la Dott.ssa Rita Rambelli e tantissimi amici trapiantati con famiglia.

Ringraziamo il sig. Giacinto Forcione, Presidente dell'Associazione Trapiantati di Cuore (ATCOM) che ha animato la mattinata con numerosi ciclisti ed un provvidenziale buffet. che ha chiuso in bellezza.



Un momento di allegria con in primo piano da sinistra la Dott.ssa Paola Fanin, la Dott.ssa Stefania Kapelj e Giacinto Forcione



Da qualche settimana a due nostri medici, i Dott. Giorgio Ercolani e Matteo Cescon è stato aggiudicato il titolo di "PROFESSORE ASSOCIATO di chirurgia generale" e questa notizia ci ha fatto un immenso piacere. Voi sapete che questo titolo

comporta un grosso impegno, tante pubblicazioni scientifiche e superare un esame da parte di una commissione per cui è ampiamente meritato. Complimenti, carissimi professori, avete la stima di tutti noi, ma ora vi confidiamo cosa pensiamo di voi!

Il Prof. Matteo Cescon

quando lo abbiamo conosciuto era già il Dr. Cescon. Molto riservato, di poche parole ma disponibile al colloquio, lo consideriamo una persona veramente piacevole ed un medico capace e sensibile, molto amato dai suoi pazienti.

Ci piace come si trasforma quando esprime la sua gratitudine verso chi gli ha insegnato e tutt'ora gli insegna, gli "artifici" di questa difficilissima professione. E' un segno di umiltà professionale che apprezziamo tantissimo. Sicuramente è il numero due (ex equo con il Prof. Ercolani) dell'equipe del Prof. Pinna. E' felicemente sposato e papà di due graziose bambine.



Il Prof. Giorgio Ercolani

lo ho conosciuto molti anni fa, prima dell'arrivo del Prof. Pinna. Aveva una volontà di ferro, legato come pochi al suo lavoro e lo ho subito stimato ed apprezzato per la sua riservatezza e onestà intellettuale.

Con lui, nel tempo, ho instaurato un rapporto di affettuosa amicizia e fiducia tanto che mi sono rivolta spesso a lui per avere consigli che mi ha sempre, pazientemente, dati. Oggi è senza dubbio il numero due (ex equo con il Prof. Cescon) dell'equipe del Prof. Pinna per la sua professionalità e autonomia decisionale.

E' papà di due vivaci ragazzini per i quali "stravede"

Cesarina

Siamo stati informati che il titolo di **Professore** è stato aggiudicato anche al Dr. Fabio Piscaglia, che ha sempre seguito i pazienti del pre e post trapianto di fegato con perizia e simpatia nel reparto del Prof. Luigi Bolondi, e al Dr. Ugolini Giampaolo della Chirurgia Generale Prof. Gilberto Poggioli. Anche questa notizia ci ha fatto tanto piacere, felicitazioni e tanti auguri da tutti noi.

(Continua da pagina 1) Donatori si diventa.....

il nuovo direttore del Centro Riferimento Trapianti dell'Emilia-Romagna la quale ha sostituito la dott.ssa Lorenza Riboldi, ci ha ulteriormente informati che il primo ufficio anagrafe che inizierà questa richiesta sarà quello di piazza Maggiore..

Da parte nostra si è ribadito che abbiamo il timore che la fretta ed una maniera sbagliata di porsi, può sicuramente suscitare imbarazzo e fastidio, ma ci è stato assicurato che al funzionario verrà fatta una formazione che deve motivarlo rendendolo consapevole rispetto al nuovo compito che la legge (ultimo D.L. del 2010 n. 25) gli ha attribuito che non dovrà essere percepito come un ulteriore passaggio burocratico da compiere in automatico, ma come un contributo rilevante per consentire ai cittadini di esercitare un'opportunità che sia improntata ai principi della solidarietà sociale.

Il Dr. Stefano Cresci, Presidente AIDO regionale presente alla riunione, si è detto d'accordo sull'ipotesi di affiancare all'operatore comunale un volontario, precisando che non dovrà essere necessariamente un trapiantato, meglio una persona ben informata

Abbiamo incontrato in questi giorni il Dr. Alessandro Nanni Costa, direttore del Centro Nazionale Trapianti che ci ha

riferito che in Italia, in molti Comuni, gli uffici anagrafe hanno già messo in pratica questa richiesta, le percentuali dei consensi, dei dinieghi e dei "non so, ci debbo pensare" stanno rispettando le previsioni, i risultati sono ottimi e così sarà anche a Bologna. Verrà posta obbligatoriamente la semplice domanda: "Vuole essere donatore di organi e tessuti?" senza alcuna insistenza e il compito del funzionario si ferma qui.

Il Comune di Cesena ci ha dato la notizia che dall'inizio della nuova procedura alla fine del 2013, su **11.256** cittadini ai quali è stata posta la domanda, **2.904** hanno detto **SÌ** e **25** hanno detto **NO**. Ci sembra un buonissimo risultato, restiamo in attesa di conoscere i primi dati di Bologna.

SUL NOSTRO INCONTRO DI DICEMBRE

Mentre stiamo organizzando i dettagli per farvi trascorrere al meglio una giornata piacevole, vi anticipiamo che la data della nostra festa di auguri sarà il **14 DICEMBRE p.v.**

Ci auguriamo che possiate in tanti, "vecchi" e "nuovi" essere presenti; entro il mese di novembre riceverete il programma. A presto vederci, ciao a tutti.

cb

La struttura, che ormai tutti conoscete, funziona già a pieno regime. E' situata al secondo piano del pad. 29 del S.Orsola ed esiste una segnaletica sui tabelloni informativi esterni molto chiara per cui è difficile non trovarla.

Le camere che ospitano pazienti e famigliari sono in tutto 13, dispongono di un letto ed una poltrona letto, cinque con bagno interno, arredamento confortevole, con TV, frigorifero, telefono con accesso a internet, cambio biancheria settimanale e tanto spazio così distribuito:

Sala d'aspetto con divani e tavoli, una cucina spaziosa completa di stoviglie e posateria, microonde ed adiacente una saletta da pranzo, bagno ed un locale lavanderia con una macchina lava/asciuga. A mezzogiorno, mostrando il badge (tesserino in plastica con banda magnetica per l'accesso all'area) che vi verrà consegnato all'arrivo, potrete andare a pranzo gratuitamente assieme al vostro accompagnatore nella mensa ospedaliera situata a piano terra del pad. 28.

Purtroppo per far funzionare un complesso così importante e

necessario, dobbiamo affrontare i cosiddetti "costi di struttura" che sono spese vive di gestione che dobbiamo considerare e che giustificano la richiesta di un minimo di contributo anche da parte degli ospiti. Le associazioni, da sole, faticano a sopportare questi costi. La segretaria addetta all'accettazione, presente 4 ore al giorno per cinque giorni la settimana, è a libro paga e ancora non abbiamo la possibilità di coprire anche parte del pomeriggio.

Per accedere a questa struttura, la prima volta è necessario che vi mettiate in contatto con noi che vi faremo da tramite. Se non li abbiamo già, vi chiederemo i vostri dati anagrafici e vi verrà consegnato un tesserino di "Amico dell'Associazione" che dovrete mostrare obbligatoriamente alla segretaria della struttura che solo così potrà identificarvi. Le volte successive potrete accedere direttamente.

Al momento dell'entrata, sarete informati del regolamento, che è anche affisso nella sala d'aspetto, al quale dovrete attenervi scrupolosamente; sono normali raccomandazioni di una buona educazione. Se dovessero insorgere dei problemi, potrebbe verificarsi il fatto che non vi venga più rinnovata l'ospitalità.

Per ulteriori informazioni, siamo a vostra disposizione.

Comunicazioni telefoniche

Accade di frequente che, sia al nostro numero telefonico 051/542214, sia allo 051/392015, tutti e due provvisti di segreteria telefonica, troviamo registrate telefonate mute, cioè qualcuno chiama ma non lascia detto chi è per cui siamo impossibilitati a richiamarvi.

Ci dispiace molto, siamo sempre a vostra disposizione per qualsiasi informazione o anche solo per un saluto, ma basterebbe un solo: "sono ???". La stessa cosa anche se la chiamata è sul mio cellulare.

Mi raccomando, grazie.

cb

NOTIZIE UTILI

Sei cibi da evitare la sera prima di andare a riposare:

Bevande gassate, non esiste nulla di più acido, senza contare la pressione sullo stomaco causata dal gas;

Cioccolato, Da evitare soprattutto certi tipi, ovvero quelli più grassi che contengono caffeina e teobromina che favoriscono la produzione acida nello stomaco e ne ritardano lo svuotamento; meglio il fondente;

Formaggio, come tutti i cibi grassi andrebbe evitato, meglio preferire quelli a pasta dura come parmigiano o emmenthal che influiscono meno sul reflusso;

Frutta secca, i grassi insaturi qui abbondano. Da evitare assolutamente noci, nocciole e arachidi, mentre pistacchi e mandorle non sono poi così male;

Agrumi, l'eccellente acidità nella scelta notturna peggiore, soprattutto sotto forma di spremuta d'arancia o mela;

Caffè, in questo caso il pericolo è la caffeina che aumenta l'acidità dello stomaco. Meglio optare per un decaffeinato.



Alimenti che non vanno conservati in frigo

Cipolle: colpa dell'umidità, diventeranno morbide ed ammuffite;

Pomodori: il fresco del frigo interromperà il processo di maturazione e perderanno sapore;

Basilico: appassirà più in fretta e assorbirà tutti gli odori del cibo a lui vicino;

Aglio: il frigo lo farà germogliare e diventerà morbido e ammuffito;

Miele: l'aria fredda lo farà cristallizzare e perderà il suo aroma caratteristico;

Patate: la temperatura fresca trasformerà l'amido in zucchero

Pane: si seccerà più in fretta

Olio d'oliva: conservarlo in luogo fresco e poco luminoso, mai in frigo



Associazione Nazionale trapiantati di fegato G. Gozzetti-Onlus Bologna

Sede: c/o Policlinico S.Orsola-Malpighi- Pad.25. -Via Massarenti 9-40138 Bologna , tel./fax 051/392015 - 051/6363934

Segreteria tel. 051/542214 - Uff. Reg. n.5484 - Cod. fisc. N° 92044630371

c/c post. 26474403 - per bonifici CIN B - ABI 07601 - cab 02400

c/c bancario: IBAN IT 43 X 0200802453000110019575

presso UniCredit Banca - fil. 3215 via Mazzini 172/c (BO)

E-mail: asstfgg@iperbole.bologna.it E-mail Segreteria : gor0024@iperbole.bologna.it - Sito Web: www.antf.it

A Modena: c/o Centro Trapianti di fegato -Policlinico- via Del Pozzo 71 - 40100 MO-tel.059/4223720-cell.339 1178 925

A Cesena: Sezione "Carlo Carli"- via Serraglio, 18 - 47023 Cesena - cell.347 47133 339

Quota per la qualifica di Socio 2013 (dietro preventiva domanda): € 100

Quote per Amici dell'Associazione offerta libera

Attenzione: I Soci che desiderano versare più di 100 euro a mezzo c/c postale o con bonifico bancario, per potere detrarre il 19% della differenza sul mod.730 o Unico, dovranno effettuare due versamenti distinti; uno di € 100 con causale "tassa iscrizione a socio" l'altro come erogazione liberale. Per gli Amici dell'Associazione, il 19% di detrazione sarà per tutto il versamento qualsiasi importo esso sia, sempre usando il c/c/postale o il bonifico bancario.